

TECNOLOGIA E DIRITTO: DALLE ORIGINI ALLE APPLICAZIONI FUTURE

Il giorno 6 febbraio le classi IV C e V C dell'I.S.I.S.S. Amaldi-Nevio hanno partecipato alla conferenza "Nuove tecnologie del diritto" presso l'aulario di Giurisprudenza.

Il dibattito si è aperto con la presentazione della professoressa L. Di Costanzo, la quale ha presentato i pro ed i contra riguardo l'uso della tecnologia ed ha anticipato i temi poi approfonditi dagli altri relatori.

Il primo a prendere la parola è stato l'avvocato Iezza che si è occupato di esporre come le nuove tecnologie possano influire nella nostra vita quotidiana, in particolar modo approfondendo il tema del "driverless" cioè delle auto senza conducente. Per quanto possa essere innovativa questo tipo di guida bisogna tener conto degli aspetti negativi, a partire dal fatto che questo tipo di auto possano essere guidate solo su pista; in caso di incidente è ancora incerto a chi attribuire la responsabilità, sicuramente sarà diverso per ogni singolo paese.

Dalle auto senza conducente, una tecnologia così avanzata, il discorso è passato alla professoressa V. Fattaruso che si è occupata di un tema molto vicino a noi e di fondamentale importanza per tutti i futuri sviluppi delle varie tecnologie: la nascita di internet. Il 29 ottobre 1969 parte dalla città di Los Angeles il primo tentativo di accesso al web. In seguito alla nascita del web si svilupparono nuove piattaforme tra cui Amazon, Netflix... L'Italia fu il quarto paese a collegarsi ad internet nel 1986.

La domanda che sorge spontanea in seguito ai collegamenti alla rete sempre più frequenti è: "ma è possibile esercitare il diritto alla privacy e all'oblio?" Come specificato dalla professoressa questa è una tematica molto delicata che in Italia ha fatto capolino negli anni '70 con il caso Savoia. Negli ultimi 5 anni google ha ricevuto numerose richieste di cancellazione in seguito alle quali sono nate diverse società che si occupano di garantire il diritto all'oblio, nonostante tutto google accetta solo in parte le condizioni di cancellazione richieste dagli utenti.

Il dibattito si è concluso con un breve intervento da parte dell'assistente della professoressa V. Fattaruso riguardante in particolar modo la privacy sui social network.

I temi trattati dai vari docenti hanno catturato l'attenzione degli studenti, suscitando particolare interesse e curiosità riguardo la tecnologia presente e futura.



